

8 DICEMBRE 2015 - FIRENZE CHIAMA PARIGI AUTODETERMINAZIONE ALIMENTARE E TERRITORIALE

L'attuale sistema globale alimentare produce circa il 50% dell'inquinamento dovuto alle emissioni di gas serra. Deforestazione, desertificazione ed impoverimento dei suoli sono fenomeni altrettanto correlati alle pratiche agricole. E' stato stimato che nel 2030 circa i due terzi del mondo soffrirà di scarsità d'acqua e l'agricoltura è responsabile del consumo di circa l'80% delle risorse idriche. Ricordandoci che per produrre rispettivamente un kilo di riso, latte e carne sono necessari 3000, 1000 e 15000 litri di acqua. A gravare su questa situazione c'è la crescente concentrazione del mercato agrofarmaceutico dove 6 multinazionali controllano circa l'80% del mercato globale.

Nonostante tutto questo, è possibile ridurre al minimo l'impatto ambientale del sistema agroalimentare sia in campo che sulla tavola. Gli agricoltori, dal canto loro, possono infatti praticare un' agricoltura sostenibile basata su pratiche agricole coscienti, consapevoli e responsabili. Dall'altro lato, le persone possono prediligere prodotti provenienti da un' "agricoltura contadina" sostenibile.

Per questi motivi c'è un sempre più crescente movimento ecologico-sociale basato sull'agricoltura contadina. Essa infatti, nelle sue differenti forme, propone anche delle forme di convivenza sociale di autogestione e di riappropriazione della terra. Promuove, fra l'altro, la libertà di svincolarsi dalle scelte imposte dai governi e dalle corporazioni trans-nazionali e, così facendo, portare avanti i concetti di autodeterminazione alimentare e territoriale.

Si ricorda che, l'agricoltura contadina di piccola scala produce oggi il 70% del cibo mondiale e viene sostenuta da diverse associazioni. Tra queste: "La Via Campesina"; un movimento internazionale autonomo e multiculturale, al quale aderiscono circa 200 milioni di contadini.

Per il giorno 8 dicembre 2015, La Via Campesina chiama le persone a farsi sentire da Firenze fino a Parigi, dove si terrà l'ennesimo raduno di governi per discutere delle problematiche ambientali, durante l'incontro denominato Cop 21.

Nonostante l'enorme contributo che le pratiche agro-sostenibili possono apportare sia in ambito ecologico che sociale anche qui nel territorio in cui viviamo, l'espansione dell'agricoltura contadina continua ad essere fortemente limitata da norme, leggi, burocrazia e speculazioni. Un esempio è portato dalla realtà contadina e socio-agraria di Mondeggi, che in questi giorni è stata oggetto di critiche da parte di alcune istituzioni. Ricordiamo che la realtà di Mondeggi si è formata su terra abbandonata dalla provincia, che era originariamente destinata alla comunità locale e che fu privatizzata, poi abbandonata e nuove speculazioni rischiano di sottrarla nuovamente alla comunità locale, all'agricoltura contadina.

ORE 10:00 Piazza Della Santissima Annunziata (FI) durante il Mercato della Fierucola

Interventi degli agricoltori, presentazione di libri, laboratori pratici per grandi e piccoli

ORE 13.30 Pranzo Condiviso (porta forchetta, piatto, bicchiere e cibo da condividere)

ORE 15:30 Concentramento in piazza San Marco: CORTEO DELLE CARRIOLE

Abbiamo pensato alla carriola come uno degli attrezzi che accomuna chi lavora la terra. Portatene una e riempitela con i temi o i prodotti che vi riguardano. Vogliamo fare una marcia nel centro di Firenze passando sotto i palazzi istituzionali per comunicare alla città la nostra posizione.

Promuovono: Mondeggi Bene Comune, il Rovo, Terre di Lastre Bene Comune, Collettivo d'Agraria, O.C.A. (orti collettivi autogestiti), Genuino Clandestino, La Fierucola

Aderiscono:

La polveriera Spazio Comune (FI), Rete dei gas Fiorentini, il popolo degli Elfi (PT), Csa Next Emerson, Associazione Altrarno (Fi), Movimento Salviamo le Apuane, Comitato CinEtico (FI), Comitato fiorentino Stop TTIP, Medicina Democratica, Carta di Panzano (FI), Una città in comune (Fi), RiMaflow, fabbrica recuperata di Trezzano sul Naviglio, Spazio Fuorimercato di Milano, Rete nazionale Communia, Ri-Make Milano, Communia Roma – Spazio di Mutuo Soccorso / Collettivi Universitari Sapienza, Diritti a Sud di Nardò (LE), SfruttaZero – Nardò, Solidaria – Bari; Fuori dal ghetto/OMB – Venosa/Palazzo S.Gervasio, Blocco Anticapitalista Versilise / Communia Viareggio, Mercato Terra Terra Roma, Progetto Rebeldia (PI), Municipio dei beni comuni di Pisa, distretto di economia solidale Altro Tirreno, LaBoje Spazio Sociale Mantova, Eat the Rich, VAG61, Campi Aperti (BO) , NO TAV Presidio di Venaus, bio-mercato Mangiasano Impruneta, Mamme No Inceneritore, Ateneo libertario, World Wide Opportunities for Organic Farming (WWOOF), perUnaltracittà (Fi), Senza Spreco (FI), Associazione Rurale Italiana, Amigo Sem Terra, Mercato Brado (TR), Biodistretto di Montalbano